



COMUNE DI FRANCOFONTE

PROVINCIA DI SIRACUSA



Pratica Edilizia N. 331 anno 93

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI LAVORI EDILIZI

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 04/02/93 registrata il 04/02/93
prot. gen. n. 01718 con la quale il Sig. ~~.....~~

chiede la concessione di eseguire i lavori di Demolizione e ricostruzione di un
fabbricato per civile abitazione. Uffici e Botteghe.
Via Trapani/Via Comm. Belfiore/Via Corsica
nell'area distinta in catasto Terreni - Fabbricati del Comune, f. n. 28 particelle n. 732

della superficie complessiva di mq. 940 sito in contrada Via Trapani, Via Corsica,
Via C. Belfiore

VISTI i disegni di progetto alligati alla domanda stessa, redatti dal Tecnico Arch. Salvatore
Palermo C. F. PLR SVT 63E19 D768H

VISTO il riferimento del Tecnico Comunale in data 26/10/93 ;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 26/10/93 ;

VISTO il parere FAVOREVOLE della Commissione Edilizia nella seduta
del 26/10/93 a condizione e fatte salve le ulteriori autoriz-
zazioni di legge

- VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali ;
 - VISTO il Capo IV. del Titolo II. della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150 ;
 - VISTO il regolamento generale per l'igiene del lavoro approvato con D. P. R. 193/1956, n. 302 ;
 - VISTO l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27-7-1934 n. 1265 ;
 - VISTA la legge 28-1-1977, n. 10 e la legge Reg. 27-12-1978, n. 71 ;
 - VISTA la legge Regionale 29-2-1980, n. 7 ;
 - VISTO il Nulla Osta della Soprintendenza ai Monumenti n. del
 - VISTA la denuncia presentata al Comando Prov. VV. FF. n. del
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti ;

DISPONE

Art. 1 - Oggetto della concessione

A. i. Sig. ri ~~.....~~

è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi di eseguire i lavori di Progetto
per la demolizione e ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione
secondo il progetto costituito di n. 4 tavole, che si alliga quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Titolo della concessione

A) Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1. comma, lettera....., della legge 28-1-1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione che si allega sotto la lettera..... la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data

B) **Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione.**

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini degli artt. 3, 5, 6, 9 1. comma lettera b) e 2. comma, e 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di L. 63.037.275

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

O V V E R O

tale somma sarà corrisposta presso la Tesoreria Comunale durante il Corso dei Lavori mediante rateizzazioni per un massimo di 24 rate mensili, con l'obbligo di pagamento della prima rata all'atto del rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dei suddetti oneri il concessionario contestualmente al rilascio della concessione, presta idonea garanzia a mezzo di fidejussione n. 32.603.373+3 del 02/12/93 rilasciata da R.A.S. AGENZIA DI LENTINI.

Il mancato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 1. comma dell'art. 15 della citata legge 28-1-1977, n. 10.

C) **Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.**

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1. comma, lettera b); 9, 2. comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di L. a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione opere di urbanizzazione con le modalità e i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato), e a cedere al Comune entro il le relative aree, nonchè mq. afferenti l'urbanizzazione secondaria indicata nella planimetria che forma parte integrante del progetto (Tavola n. e che vengono complessivamente valutati in L. (diconsi lire

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (diconsi lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

La somma di L. (diconsi lire) è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinata in L. (diconsi lire) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera Consiliare n. del

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1. comma dell'art. 15 della citata legge 28-1-1977, n. 10.

Art. 3 - **Obblighi e responsabilità del concessionario**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicati nel progetto approvato;

Che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) Il nome e cognome del concessionario o la indicazione della Pubblica Amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) Il nome e cognome del progettista e il direttore dei lavori;
- 3) La ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) La data e il numero della presente concessione;
- 5) Destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C. A. indicate nell'art. 1 della legge 5-11-1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della legge succitata e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C. A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nell'esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C. A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il certificato di collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10-5-1976 n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30-4-1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13-7-1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 21-3-1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 4 - **Termini di inizio ed ultimazione dei lavori**

I lavori debbono essere iniziati entro UN ANNO ed ultimati e resi abitabili o agibili entro TRE ANNI.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione, in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà dal pari essere denunciato dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori e quelle di eventuali sospensioni per causa di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di presentazione di opere in economia regolarmente registrati.

Art. 5 - **Caratteristiche della concessione**

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

Art. 6 - Prescrizioni Speciali

- a) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalla esecuzione di tali opere;
 - b) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
 - c) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Comunale, previo pagamento della relativa tassa di occupazione del suolo pubblico;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel prestino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.
- d) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - e) Gli assiti di cui alla lettera b) od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure gli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - f) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - g) L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
 - h) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei Lavori;
 - i) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;
 - l) I lavori devono essere iniziati entro UN ANNO dalla data di notifica della concessione e ultimati entro TRE ANNI dalla predetta notifica, termine, entro il quale l'opera dovrà essere dichiarata abitabile ed agibile;
 - m) Di comunicare la data di inizio lavori;
 - n) Il locale da recingere deve avere le seguenti dimensioni, larghezza ml. 1 su tutta la lunghezza della fronte. Altezza ml. 2;
 - o) Le malte e i calcestruzzi devono essere manipolati e approntati entro lo spazio del recinto. L'eventuale ingombro di spazio pubblico, al di là di quello recintato, senza alcuna espressa autorizzazione porterà la revoca della concessione.

Francofonte, addì 28-1-94



IL SINDACO
A. Todaro

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

IL CONCESSIONARIO

Addì,

COMUNE DI FRANCOFONTE
UFFICIO URBANISTICA

Al sensi dell'art. 14 della legge 4 Gennaio 1958, n. 15;

Io sottoscritto Sebastiano Gian Selamoni

CERTIFICATO

che la presente copia da me collazionata da N. fogli, è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio.

Francofonte, 27-1-94
IL TECNICO COMUNALE

[Handwritten signature]



L'anno 1900 94 il giorno 28
dei mesi di Gen in Francofonte:

Io sottoscritto Mario Comunale ...
Comune di Francofonte per averne di essa piena e legale conoscenza e per ogni ... legge consegnandola a Troni

[Handwritten signature]
IL MESSO COMUNALE
(*[Handwritten signature]*)

OGGETTO: PROGETTO PER LA DEMOLIZIONE
E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO
PER CIVILE ABITAZIONE

UBICAZIONE: FRANCOFONTE

(Via Trapani/Via Comm.Belfiore/Via Corsica)

TIPOLOGIA : EDIFICIO IN LINEA

PROPRIETARIO:

[REDACTED]

[REDACTED]

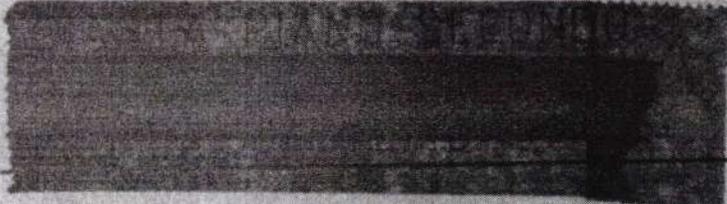
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

- PIANTA PIANO INTERRATO
- PIANTA PIANO TERRA
- PIANTA PIANO PRIMO



Scala 1:100

PROPRIETARI

IL PROGETTISTA

Arch. PALERMO SALVATORE



L'anno 1920 96 il giorno 18
del mese di Giugno in Francofonte:
Io sottoscritto Messo Comunale certificato di avere notifi-
cata copia da stipendiare ATTO al Signor
come in ATTO per averne di essa
piena e legale conoscenza e per ogni effetto di legge
consegnandola a mani _____

IL MESSO COMUNALE

*Rilascia la presente certificazione in copia degli Atto
una trascrizione con come richiesto dall'Uff. U.R.B. di questo Comune*

IL MESSO COMUNALE
(Papa Salvatore)

IL RICEVENTE

[Handwritten signature]

COMUNE DI FRANCOFONTE

IL SINDACO

Visto il parere favorevole della Com-
missione Edilizia Comunale nella seduta
del 26-10-93 :

Rilascia relativa concessione.

Francofonte, li 28-1-94

IL SINDACO

[Handwritten signature]



0 CM/5

GARAGE (5)

RAMPA

300

260
240

610

1200

2200

ZONA RISERVVA IDRICA

1700

1720

2310

510

1830

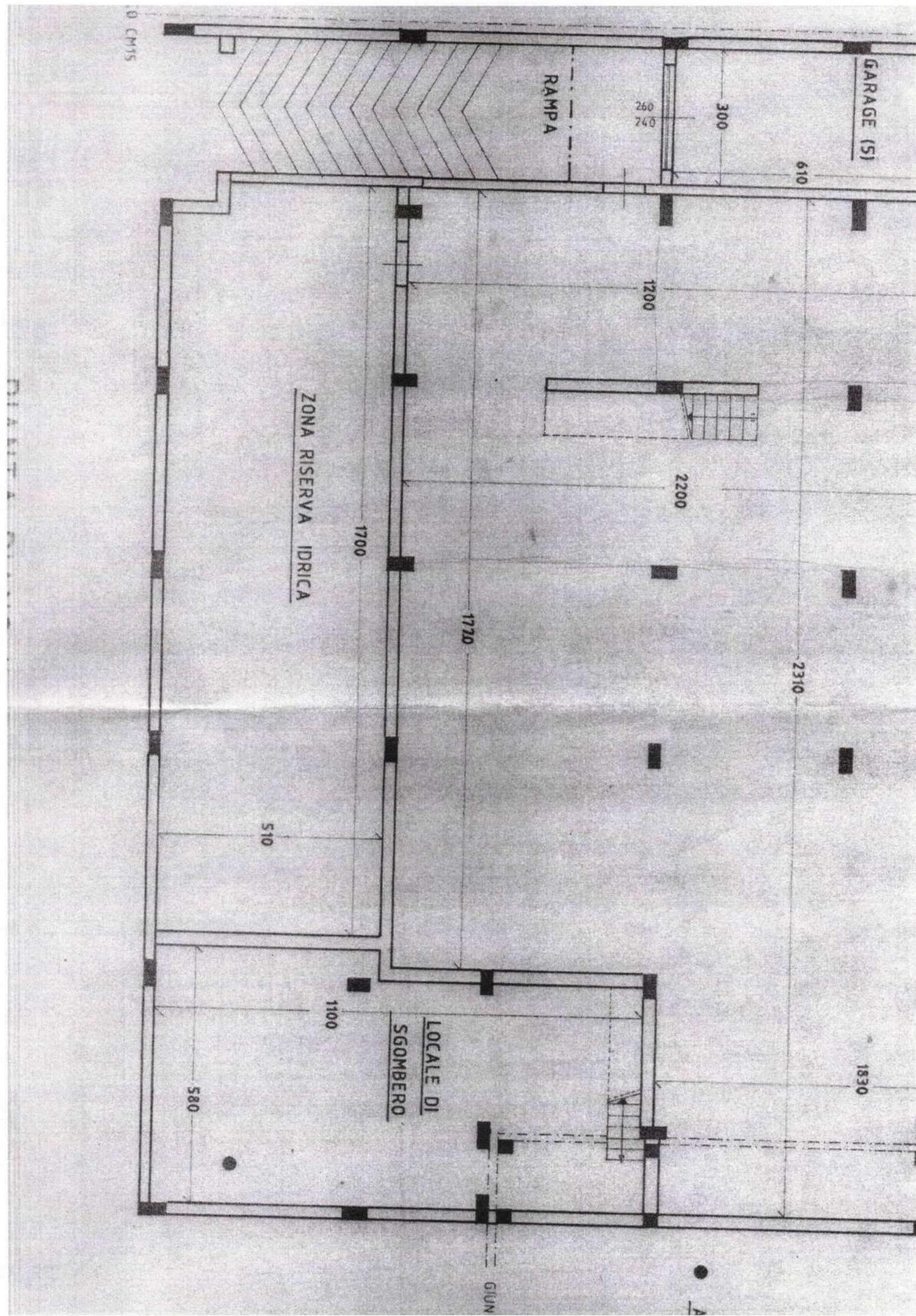
LOCALE DI
SGOMBERO

1100

580

GIUN

PIANTA



1120

LOCALE DI SGOMBERO

1020

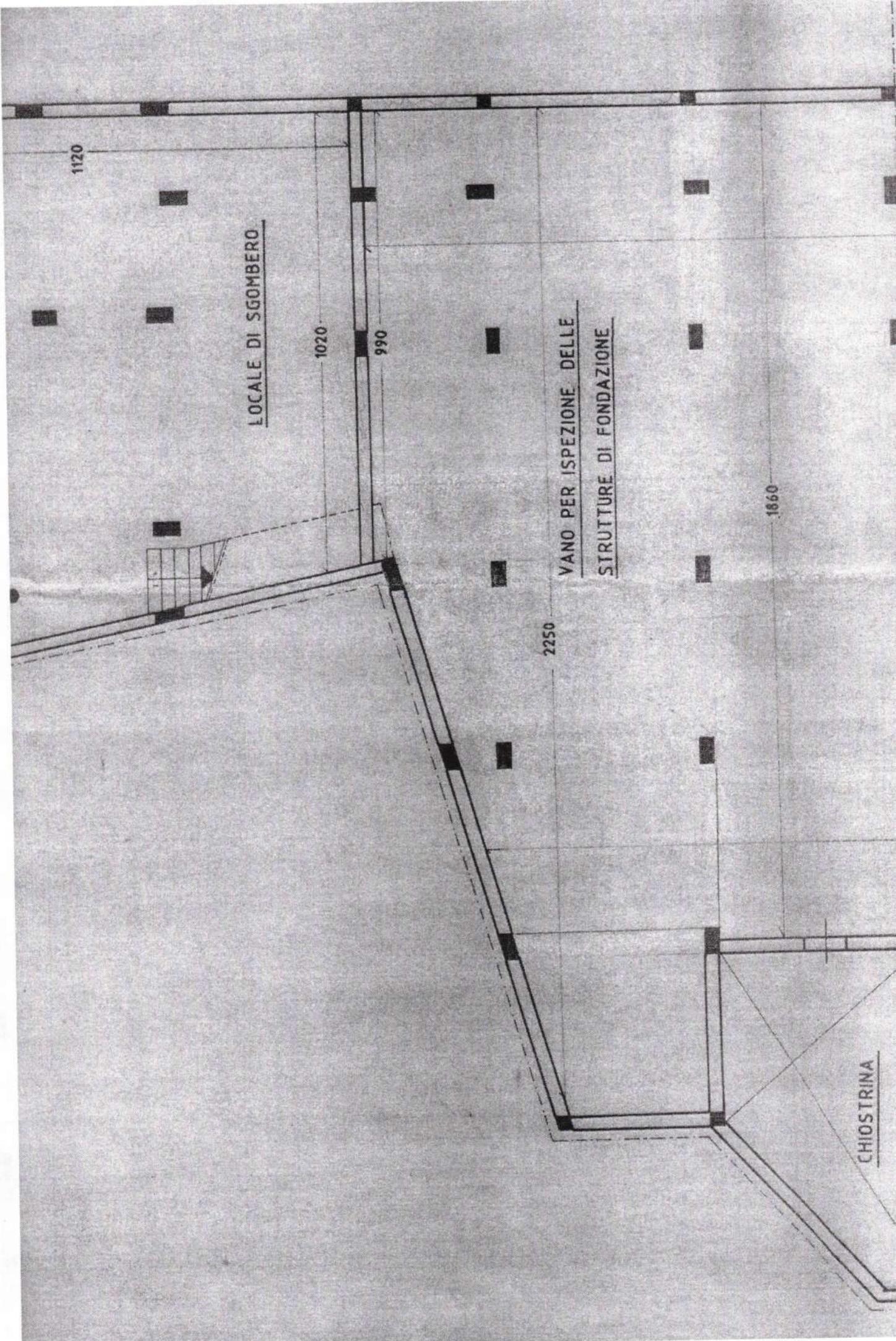
990

VANO PER ISPEZIONE DELLE
STRUTTURE DI FONDAZIONE

1860

2250

CHIOSTRINA



GIUNTO SISMICO CM 75

1200

1120

LOCALE DI SGOMBERO

1020

990

2250

VANO PER ISPEZIONE DELLE
STRUTTURE DI FONDAZIONE

1860

